

## ***Piedi maschili, piedi femminili***

Il paziente è disteso sul lettino e iniziamo la nostra diagnosi riflessologica. È necessario procedere classificando, includendo ed escludendo informazioni. Le relazioni muscolari: alto-basso, destra-sinistra, avanti-dietro, dentro-fuori, sintetizzate nel linguaggio yin/yang, danno l'opportunità, in soli due termini, di includere una vasta gamma di concetti strettamente collegati tra loro dalla visione analogica taoista.

L'emisfero cerebrale destro controlla la muscolatura volontaria del lato sinistro del corpo, quello sinistro la destra. L'emisfero cerebrale sinistro è addetto all'elaborazione delle funzioni relative alla componente che genericamente possiamo definire logica/razionale, come le operazioni matematiche, la programmazione, la scrittura, la lettura e generalmente tutto quanto associamo al lavoro. L'emisfero cerebrale destro, invece, elabora funzioni più primordiali, sogni, emozioni, odori, situazioni più istintuali.

Definiamo piedi con atteggiamento posturale maschile, quelli che rispetto a un asse centrale hanno il piede destro abdotto e il sinistro addotto, femminili quelli con il sinistro abdotto e il destro addotto.

La classificazione di piedi "maschili o femminili", c'indica se l'area muscolarmente più rigida, a livello dorso-lombare, è la destra o la sinistra. I muscoli si contraggono in relazione alla sofferenza organica o funzionale degli organi sottostanti: i polmoni sono considerati in alto avanti nel tora-

ce, i reni in basso dorsalmente, il cuore in alto a sinistra, il fegato in basso a destra, la milza in basso a sinistra...

Incontrare piedi maschili in un uomo, femminili in una donna, è la norma, ma se s'invertono, e incontriamo piedi femminili in uomo e piedi maschili in una donna, le interpretazioni si differenziano. Il grado di abduzione e di adduzione acquista un'importanza fondamentale per la persona che si sta esaminando, soprattutto in rapporto al lavoro che svolge.

### ***Piedi femminili in un uomo***

Un uomo, con un'apertura dei piedi, che consideriamo "femminili", non dovrebbe fare un lavoro dipendente. Sicuramente è una persona molto amabile, dolce, dall'aspetto ben curato, profumato, unghie sempre ben tagliate, soggetto nel quale l'elemento creativo è predominante, perciò se per situazioni contingenti svolge un lavoro dipendente, circostanze della vita delle quali non si possono esprimere giudizi, sono indicatori che non è al posto giusto: non sta svolgendo un lavoro adatto alle sue potenzialità. Otto ore il giorno, cinque giorni la settimana, la sua essenza creativa subisce una costante frustrazione. Come pensate si possa sentire una persona in queste condizioni?

Qualunque è la motivazione per la quale si è rivolto a noi, questa sua sottile insoddisfazione, cosciente o incosciente, celata o manifesta, gli sta condizionando l'esistenza. La prima cosa da chiedergli è se ha coscienza di questo problema, il più delle volte rispondono che avrebbero voluto fare altro, ma i genitori, la difficoltà della ricerca di un lavoro consono alla propria predisposizione, il rischio insito nella scelta che si sarebbe voluta fare, il non appoggio dei familiari, lo hanno indotto a sce-

gliere un lavoro sicuro, impiegato dipendente, ben retribuito, classe media alta, ma pur sempre un lavoro dove la creatività è messa da parte per ragioni d'opportunità. Questa persona è spaccata perché non sta realizzando ciò che vorrebbe, non sta svolgendo un lavoro gratificante. Potrà anche svolgere un'attività dove gli saranno dati dei riconoscimenti e delle gratificazioni, ma la sua gioia sarà sempre velata da quel "...ma io avrei voluto fare...".

Tanto più i piedi appaiono femminili in un uomo, tanto più sono forti le predisposizioni ad utilizzare del proprio "se" gli elementi emozionali, fino ad avere, in casi estremi, manifestazioni effeminate. Emozioni profonde che non riescono a trovare la loro giusta dimensione nella strutturazione, nel materializzarsi attraverso elementi creativi visibili, quindi esterna a noi, sono intraproiettate, dando vita a disagi dei quali possiamo rintracciare le origini più nella qualità che nella quantità della nostra biologia. Questi soggetti incoscientemente si cercheranno una donna forte, con componenti caratteriali maschili, donne autoritarie, determinate, fino ad arrivare a manifestazioni di omosessualità o rapporti sadomaso. Un uomo con una lieve componente femminile ci apparirà invece una persona molto aggraziata e dolce, di bell'aspetto con cui gradevolmente intrattenersi. Quel pizzico di femminile addolcisce il maschile e lo rende più completo, ne riduce la caratteristica durezza che tendenzialmente lo contraddistingue, ma non rinuncia alla sua identità maschile che gli è propria.

### ***Piedi maschili in una donna***

Invertendo l'esempio, e parlando di donne con piedi maschili, queste s'incontrano più comunemente, purtroppo. Dico purtroppo, perché la mia esperienza di terapeuta, quotidianamente mi porta a evidenziare

questo tipo di problema. Sarei ben felice di essere smentito, ma anche le statistiche di altre discipline confermano questi dati. Donne con piedi maschili sono nettamente superiori a uomini con piedi femminili. Una donna che ha il piede destro abdotto e il sinistro addotto significa che la sua componente femminile è negata. La creatività si riduce, e la parola "creativa" in queste circostanze bisogna allargarla a tutte le accezioni possibili che la simbologia del linguaggio ci concede, quindi il senso del creativo va dal creare in un senso strettamente fisico, generare partorendo, al creare della liberazione dell'immaginario e del sogno.

Il piede sinistro si adduce rispetto ad un asse centrale, significa che la catena muscolare del lato sinistro è più contratta. C'è un utilizzo predominante dell'emisfero cerebrale sinistro a discapito del destro. Ci troviamo di fronte a un soggetto con una forma mentis maschile in un corpo femminile, se è di lieve entità è una donna sicuramente decisionista, poco incline ad ottenere quello che gli spetta elemosinando, se il piede destro invece è particolarmente abdotto, è l'indicazione che il femminile è un ricordo sempre più lontano, sta quasi diventando un'aspirazione.

## **BLDSR**